



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE n. 41

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE CASAZZA

Zona Nord

DEL 05/07/22

Il giorno 5 del mese di luglio dell'anno 2022 alle ore 20:30 su convocazione del Presidente si è tenuta la seduta ordinaria del Consiglio di Quartiere Casazza presso il Centro Socio Culturale di via Casazza 46 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Avanzamento attività per anniversario del quartiere
3. Esito eventi di giugno
4. Gestione delle istanze inevase
5. Comunicazioni del Presidente
6. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

Redige il verbale Luca Pomarici.

In seguito ad appello i Consiglieri presenti risultano:

Nr.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	
				G*	NG**
1	POMARICI	LUCA	X		
2	GOBETTO	GLORIA	X		
3	BERARDELLI	MARA		X	
4	CAVALLI	STEFANO		X	
5	CO'	ALESSIA	X		
6	GOBBI	VITTORIO	X		
7	SARTORI	GUIDO		X	

Non risultano presenti cittadini uditori.

1. Approvazione verbale della precedente seduta

Il verbale viene completato con l'indicazione del locale dove si è svolta l'iniziativa Ride to Mask. Viene approvato da Pomarici, Gobetto e Cò mentre Gobbi vota contrario in quanto ritiene di non averne avuto a disposizione una copia. Pomarici ricorda che il documento è stato inviato a tutti via mail come da prassi in uso, in caso di necessità Gobbi avrebbe potuto chiedere aiuto anziché arrivare in seduta a protestare, inoltre gli uffici comunali sono a disposizione per fare delle copie se avvisati in tempo.

2. Avanzamento attività per anniversario del quartiere

L'argomento presentato da Gobetto viene brevemente trattato in quanto Gobbi interviene ripetutamente chiedendo di poter parlare immediatamente di un suo non specificato tema non previsto nell'odg. Si ricorda a Gobbi che è necessario trattare prima i punti concordati e gli si chiede di pazientare per pochi minuti in modo da poter dare spazio al suo intervento subito dopo. A causa dei continui commenti a voce alta di Gobbi che non permettono il proseguo dei lavori si conviene di rimandare l'aggiornamento sull'anniversario alla prossima seduta, specificando che resta necessario convocare un incontro tematico prima di settembre alla presenza dei Consiglieri Cavalli e Sartori già impegnati nel progetto.

Viene al seguito messa ai voti la proposta intercettata dal Consigliere Cavalli, già condivisa via mail, in merito ad un'iniziativa chiamata Open Mic che un gruppo di giovani cantanti rapper vorrebbe poter organizzare al parco Casazza indicativamente per fine agosto. Loro si propongono per l'organizzazione e recupero del materiale, e chiedono un supporto in particolare per la richiesta degli spazi pubblici. L'idea condivisa nei giorni scorsi tra Cavalli e Pomarici è di coinvolgere la Biblioteca Sociale ed in particolare Gabriele della Cooperativa Il Calabrone. Gobetto propone di valutare anche l'inserimento di un gruppo di hip hop (sulla scorta delle iniziative di successo dell'anno scorso). Pomarici aggiunge la necessità di segnalare al Comune le difficoltà riscontrate ad oggi nell'allaccio elettrico al parco, all'anteprima della Festa dell'Opera gli organizzatori si erano collegati alla corrente del chiosco, per il torneo di box gli organizzatori si erano dotati di un generatore a gasolio... La proposta viene approvata all'unanimità.

Riprendendo la notizia apparsa sui media riferita ad un progetto regionale di housing sociale per l'arrivo del medico di base Gobetto propone la preparazione di una lettera aperta indirizzata all'Assessore Regionale Mattinzoli che chieda chiarimenti. D'accordo Pomarici e Cò, Gobbi contrario. Si conviene che Gobetto predisponga la bozza di lettera per l'invio ai media entro la settimana.

3. Esito eventi di giugno

Pomarici ricorda che nel mese scorso si sono tenute tre importanti iniziative: pulizia dell'arena esterna del Centro Socio Culturale ad opera di MoveOut (17 giugno), conferenza stampa del Comune per prossimi lavori all'arena e a seguire dimostrazioni/allenamento di parkour (25 giugno), festa del quartiere presso la rotonda di via Fisogni in occasione della Festa della Musica (25 giugno). Su questo punto interviene ripetutamente Gobbi, senza chiedere la parola, iniziando ad offendere personalmente Pomarici e interrompendo la presentazione oggettiva dei fatti che si stava tenendo. Minaccia di andarsene più volte e Pomarici lo avvisa che questo comporterebbe l'interruzione forzata dei lavori in quanto verrebbe a mancare il numero legale. Pomarici prosegue per specificare i 5 gravi episodi avvenuti il 25 giugno: la chiamata telefonica di Gobbi alle ore 17 mentre la banda si stava preparando per iniziare il giro in quartiere in cui ricordava di essere l'organizzatore e che si doveva seguire un suo non specificato percorso. L'arrivo a grande velocità in auto sui marciapiedi di via Casazza per urlare in pubblico nei confronti del Presidente per la pagliacciata che a suo dire si stava tenendo, invitando il coordinatore della banda a seguirlo, episodio che ha sorpreso non poco la Vice Sindaco Castelletti. Le insistenze presso il giardino della comunità Hebron dove Gobbi voleva far posizionare la banda, nonostante le indicazioni contrarie del responsabile della struttura. Le lamentele continue a voce alta di Gobbi e delle sue due collaboratrici mentre si stava tenendo la performance degli artisti nella rotonda di via Fisogni, alla presenza dell'Assessore Muchetti e del Presidente della Festa della Musica Jean Luc Stote i quali hanno a loro volta tentato più volte di tranquillizzare Gobbi. Il contatto fisico avuto da Gobbi con un cittadino scaturito dopo un'accesa discussione verso il termine della festa che ha obbligato Pomarici a correre per dividere i due signori.

Pomarici spiega ai presenti di aver capito il punto della questione: Gobbi ed il suo gruppo avevano deciso un percorso differente per la banda, probabilmente l'avevano anche propagandato presso alcuni commercianti, ma non l'avevano comunicato né al Consiglio di Quartiere né al Presidente della Festa della Musica pertanto sia Pomarici che gli organizzatori centrali erano all'oscuro di tutto. La discussione continua ad essere interrotta da Gobbi che sventola inoltre una busta con quelle che intende come prove dell'accaduto ma che non svela nonostante la richiesta di Cò.

Dopo ripetuti interventi disturbatori e offese personali di Gobbi nei confronti del Presidente, Pomarici si alza e invita un'ultima volta Gobbi a smetterla, esigendo rispetto sia per la propria persona che per il Consiglio intero. Gobbi risponde allontanandosi definitivamente dalla seduta costringendo il Presidente a dichiarare alle ore 21 interrotti i lavori per mancanza del numero legale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Luca Pomarici

Il Consigliere verbalizzante

Pomarici Luca